



Sono molte migliaia le famiglie legate al filo ideale della cooperativa voluta da padre Marcolini: a Brescia come in tanti comuni della provincia e fuori di essa abitano, a volte da decine d'anni, nella casa costruita per l'intuizione e la volontà del sacerdote-ingegnere.

Per loro, innanzitutto, abbiamo pensato di pubblicare questo periodico. Fornirà notizie sull'attività della cooperativa (tuttora rilevante in città e nei comuni della provincia), sui villaggi «La Famiglia» sorti un po' ovunque e pubblicherà testimonianze sulla straordinaria personalità e sulla vita dello stesso padre Marcolini. Non si deve infatti disperdere il patrimonio morale dei suoi insegnamenti e del suo esempio. Il tempo trascorso nei dieci anni dalla morte non ha certo sbladito la sua immagine e non solamente nel cuore di chi ha avuto per lui insieme stima ed affetto. Per questo si è costituito il Centro studi e ricerche intitolato al suo nome. «Marcolinianamente» vuole essere la voce di chi crede nel valore della solidarietà applicato al bene-casa così come l'ha inteso e praticato nella

Patrimonio umano e culturale da valorizzare

sua lunga vita padre Marcolini.

L'opera da lui intrapresa e sviluppata fino a livelli da primato prosegue grazie all'impegno dei suoi vecchi e nuovi collaboratori. Il periodico vuole essere anche uno strumento di coordinamento tra le molteplici realtà associative dei villaggi «La Famiglia»: ospiterà notizie sulle iniziative promosse non soltanto per ricordare il fondatore della cooperativa, ma anche per migliorarne i servizi e più in generale per stringere ulteriormente i legami di solidarietà tra le famiglie residenti.

Per questo sollecitiamo fin da ora i promotori di manifestazioni ed iniziative a segnalarcele. Aspettiamo anche testimonianze sulle visite e gli incontri che padre Marcolini ebbe con la gente dei villaggi. Sarò grato a nome del «Centro» a chiunque collaborerà nell'opera di tutela e valorizzazione del patrimonio morale ed umano accumulato in ormai 35 anni all'insegna della cooperativa «La Famiglia». Consigli, suggerimenti e critiche saranno accolti come un contributo utile a meglio operare.

G.B. Montini